

Clienti pregiudicati non registrati, chiuso il "4 stelle"

SANTA MARIA DI SALA

L'hotel quattro stelle Villa Isabela di Santa Maria di Sala dovrà rimanere chiuso per i prossimi venti giorni. A deciderlo è stato il questore di Venezia Antonio Sbordone, con un provvedimento notificato nella giornata di ieri al titolare della struttura ricettiva lungo

**IL QUESTORE
HA DISPOSTO
LA SOSPENSIONE
PER VENTI GIORNI
A VILLA ISABELA
DI S. MARIA DI SALA**

la Noalese dopo una serie di accertamenti svolti dai carabinieri di Mirano. Secondo quanto emerso dalle verifiche condotte dai militari, alcuni ospiti che soggiornavano nell'albergo non sarebbero stati regolarmente segnati nell'apposito registro né segnalati alle autorità competenti, come invece prevede la normativa. Persone, oltretutto, già note alle autorità per precedenti giudiziari o di polizia. Proprio questa omissione avrebbe impedito alle forze dell'ordine di effettuare i necessari controlli preventivi sugli occupanti delle camere. Una situazione che, secondo la Questura, ha creato un potenziale rischio per la sicurezza pubblica e per la tranquillità dei cittadini.

LA MISURA

Per questo motivo il questore ha disposto la sospensione della licenza e la conseguente chiusura temporanea dell'attività per venti giorni. Il provvedimento è stato eseguito dagli agenti della Divisione Polizia Amministrativa e di Sicurezza della Questura di Venezia insieme ai carabinieri della stazione di Mirano, che hanno notificato l'atto al gestore della struttura.

La misura ha carattere cautelare e punta a interrompere una situazione ritenuta incompatibile con le norme che regolano l'attività alberghiera. La comunicazione alle forze dell'ordine delle persone ospitate nelle strutture ricettive è infatti considerata uno strumento fondamentale per consentire i controlli sul ter-



SANTA MARIA DI SALA L'hotel Villa Isabela lungo la strada Noalese chiuso per venti giorni su disposizione del questore di Venezia

ritorio e garantire la sicurezza pubblica. Per il Villa Isabela, albergo a quattro stelle conosciuto nel territorio della Riviera del Brenta e del Miranese, scatterà dunque uno stop forzato di quasi tre settimane. Solo al termine del periodo stabilito dal questore la struttura potrà tornare ad accogliere clienti.

G.Zan.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROVVEDIMENTO
È SCATTATO
DOPO UNA SERIE
DI ACCERTAMENTI
DEI CARABINIERI
DI MIRANO**

Rugby Riviera di carattere: è Serie B

RUGBY RIVIERA 1975 14
VENJULIA TRIESTE 13

MARCATORI: 9' e 17' cp Broglio (6-0); 30' m. Venjulia e tr- Ungaro (6-7). Secondo tempo: 50' m. Pesce (11-7); 61' e 71' cp Ungaro (11-13); 78' cp Broglio (14-13).

RIVIERA: Biasiolo, Zanatta, Zanchi, Scalabrin, Cappellari, Broglio, Ginetto, Fiorini, De Rossi, Pesce, Vecchiato, Favero, Dalla Giustina, Foresto, Varotto. A disp.: De Zanetti, Menegazzo, Bettio, Tomaello, Biasiolo, Frigato, Bonfanti. All: Simion.

TRIESTE: Grudina, Parolai, Zornada, Tulliani, Tagliapietra, Ungaro, Sandri, Giavinelli, Ferrarese, Boltar, Fracassi, Miccoli, Livotti, Blaskovic, Balsamello. All.: Kelemenic.

ARBITRO: Brescacin.

NOTE: primo tempo 6-7.

RUGBY

Riviera 1975 promosso in serie B. Il Riviera 1975 si aggiudica lo spareggio promozione contro il Venjulia Trieste e conquista il salto in serie B. Dopo la promozione in A del San Donà festeggiata qualche settimana fa, è il secondo sigillo del rugby veneziano con i verdeblù rivieraschi che, nella prossima stagione, daranno vita al derby contro Mirano. Per il Riviera si tratta di un ritorno in quella serie B che aveva lasciato nel maggio del 2019 perdendo lo spareggio salvezza col CUS Ferrara (20-13). Quello contro Trieste – sfida andata in scena allo stadio "Pacifici" di San Donà di Piave davanti a oltre 700 spettatori – è stato un derby triveneto per cuori forti,

basti pensare che a due giri di lancette dal termine degli 80' regolamentari i giuliani erano avanti di due lunghezze. A sancire la promozione dei verdeblù è stato un piazzato al 78' di Tommaso Broglio. Il Riviera passa avanti 6-0 grazie a due calci piazzati di Broglio, poi al 30' il Venjulia timbra la prima meta in raggruppamento e, con la trasformazione di Ungaro, mette la freccia 7-6 con cui si chiude il primo tempo. Nella ripresa arriva anche la prima meta verdeblù con Pesce ma il solito triestino Ungaro dalla piazzola infila due volte fra i pali il 13-11. Finale d'assalto per il Riviera che al 78' guadagna un calcio piazzato che Tommaso Broglio converte per il vantaggio 14-13. A tempo scaduto il Riviera ottiene un ulteriore piazzato che non converte, ma



RITORNO Il Riviera Rugby torna in Serie B
Foto Facebook Riviera

il fischio finale decreta la promozione in serie B dei rivieraschi. A livello giovanile, gioisce anche l'Old Wild West Mirano che, sempre allo stadio "Pacifici", si aggiudica il Trofeo Toni Piazza Under 18 maschile superando in finale 17-10 il Patavium grazie alle due mete di Joele Ghirardello e ai calci di Francesco Trevisanello.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PER I VERDEBLU
DECISIVO IL CALCIO
PIAZZATO DI BROGLIO
A DUE MINUTI DALLA
FINE. L'ANNO PROSSIMO
DERBY CONTRO MIRANO**

Clients "fantasma" L'hotel Villa Isabella chiuso per 20 giorni

Alcuni ospiti con precedenti giudiziari alloggiavano senza essere stati regolarmente registrati

Santa Maria di Sala

Santa Maria di Sala - L'hotel Villa Isabella in località "Tre Ponti" in via Noalese chiude per 20 giorni su disposizione del Questore di Venezia. Dentro al locale c'erano clienti "fantasma", alcuni dei quali con precedenti giudiziari, erano ospitati nella struttura senza registrazione e all'insaputa delle forze dell'ordine. Per questo il Questore ha disposto la sospensione della licenza e la contestuale chiusura temporanea per venti giorni della struttu-

ra ricettiva. Il provvedimento di natura cautelare è scattato in seguito a un'operazione di polizia giudiziaria condotta dai carabinieri della stazione di Mirano all'interno dell'albergo. Era stato trovato dello stupefacente. Nel corso dei controlli, i militari hanno accertato che il gestore aveva omesso di registrare la presenza di vari clienti e di comunicarne la permanenza all'autorità violando gli obblighi previsti dalla legge. Secondo la Questura, la condotta del titolare ha impedito i preventivi controlli di polizia, trasformandola in un pericolo per la sicurezza. Il provvedimento di sospensione è stato notificato al gestore dal personale della Polizia amministrativa della Questura insieme ai carabinieri di Mirano. — **A. AB**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'hotel Villa Isabella in località Tre Ponti

Mestre - Area metropolitana

A Marghera e Campalto dodici alloggi Ater all'asta

Serve il requisito della prima casa. Prezzi base a partire da 68.500 euro

MITIA CHIARIN

Residenza

Le prime convocazioni per l'assegnazione di unità immobiliari di Ater nel Comune di Venezia iniziano da questo mese per le locazioni a canone agevolato/concordato di immobili ad uso abitativo, dopo la pubblicazione delle graduatorie nel mese di maggio. Intanto Ater Venezia si prepara ad una nuova asta pubblica di vendita a pubblico incanto (con il metodo delle offerte segrete in aumento) di dodici immobili. Tutti vengono messi in vendita esclusivamente con il requisito della prima casa.

Un alloggio, in viale San Marco a Mestre, è stato sospeso in attesa di definizione di una possibile acquisizione.

Gli altri in vendita sono a Marghera, in via Zen; a Campalto (due in via Chiarin); in via Perlan alla Gazzera; altri due in via Vallenari. Ancora un immobile è in vendita in Corte



Case pubbliche a Marghera

Colombina, sempre nella zona di viale San Marco. Si aggiungono un immobile in vendita a Jesolo; uno in vendita a San Stino di Livenza; e due, ancora, a Mirano, uno in via Aldo Moro e l'altro in via Perosi.

I prezzi di vendita di questi appartamenti, a base d'asta, vanno da 68.500 euro fino al prezzo più alto, di 104.500 euro per l'alloggio di Jesolo, in via Toscanini. Per ogni appartamento Ater messo all'asta è previsto il versamento di cauzioni che vanno da poco più di 6 mila euro fino a 10 mila.

Giovedì scorso si sono svolte le visite per i sopralluoghi ai vari appartamenti in vendita, proseguite anche nella giornata di venerdì.

LA GARA PUBBLICA

Offerte entro il 18 di questo mese
Il tema casa sempre più drammatico

ta di venerdì.

Le aste pubbliche di vendita sono tutte fissate nelle giornate di mercoledì 24 e giovedì 25 giugno a partire dalle ore 9 del mattino, presso la sede di Ater Venezia (Dorsoduro 3507) alla presenza di una apposita commissione nominata dal direttore dell'azienda territoriale.

La metodologia di queste aste è ad unico incanto senza rilancio con il metodo delle offerte segrete in aumento.

Possono partecipare solo gli interessati che depositano le loro offerte entro le ore 12 del 18 giugno con plichi separati e sigillati per ogni singolo immobile che interessa acquistare dall'azienda territoriale. Gli aggiudicatari, poi, avranno massimo 30 giorni a far data dal ricevimento della comunicazione di assegnazione definitiva per comunicare all'Ater il nominativo del notaio scelto per la stipula dell'atto per il rogito dell'immobile, che dovrà tenersi nel 60 giorni successivi dall'invio al notaio della documentazione di vendita. In caso di successiva rinuncia all'acquisto dell'immobile, si perderà la cauzione versata per l'asta di vendita. Le vendite di alloggi da parte di Ater sono da tempo in corso e anche sono oggetto di polemiche e contestazioni visto che la situazione della residenza nel Comune di Venezia è sempre difficile, con quasi 2 mila persone in attesa di una casa pubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arginature del Taglio oggi il via ai lavori

Mirano

Prenderanno il via oggi i lavori di sistemazione delle sponde e delle arginature del Canale Taglio a Mirano. L'intervento, finalizzato alla messa in sicurezza del corso d'acqua, è realizzato dal Genio Civile di Venezia. Il cantiere imporrà pesanti modifiche alla viabilità, regolate da ordinanza comunale. Sarà temporaneamente sospesa la circolazione in via Taglio Sinistro (tra via Barche e via Dante) e scatterà la chiusura pedonale per il lungarino Luisa Meneghelli. Il transito sarà comunque garantito a residenti, mezzi di soccorso e ai clienti del locale "L'Oca Bianca". «Si tratta di un'opera importante per la tutela di uno dei luoghi più caratteristici della nostra città» sottolinea il sindaco Tiziano Baggio, ricordando il confronto costante con l'ente che aveva già monitorato le criticità arginali. «Siamo consapevoli dei possibili disagi» conclude la vicesindaca Maria Giovanna Boldrin «ma sono lavori necessari per valorizzare quest'area. Invitiamo a prestare attenzione alla segnaletica». Le limitazioni rimarranno in vigore fino al termine delle opere. — **A. AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Venezia e Mestre **la Nuova**

Martedì 9 giugno 2026

Pagina 34

MIRANO

CINEMA TEATRO DI MIRANO

Via della Vittoria

Masters of the Universe 19:45

Michael 20:00

Scary Movie 20:30

Principessa Mononoke - 4K 17:15

Riviera promosso in Serie B Rondoni, campioni ex aequo

Rugby

Il **Rugby Riviera** ha conquistato la promozione in B. Decisivo lo spareggio vinto per 14-13 sul Venjulia Trieste. Il XV di Mira ha sfruttato al meglio l'ultima occasione utile per ottenere il salto di categoria. Lo spareggio si è giocato a San Donà, davanti a 700 spettatori. Match combattuto, che i miresi hanno vinto 14-13 grazie a un calcio piazzato di Broglio allo scadere, completando una rimonta che è valsa la B. Festa anche per Mirano, che ha vinto il Trofeo Toni Piazza under 18.

I **Rondoni Spinea** vincono in-

vece il campionato nazionale rugby Uisp. Titolo condiviso con gli avversari de La Tribù di Casale sul Sile con il 17-17 in finale a Mira. Un successo ancora più prezioso perché arrivato in rimonta. Infatti nel primo tempo la Tribù chiude in vantaggio 17-9 e per i Rondoni è una gara tutta in salita. Nel secondo tempo una meta e una punizione consentono di chiudere 17-17 e non basta un tempo supplementare per cambiare il risultato. Alla fine allenatori e capitani tutti d'accordo di non assegnare la vittoria ai calci, ma alzare insieme la Coppa. (g.m.) (a.t.)

S. Maria di Sala



Viveva in auto a Padova l'Ater le dà un alloggio

SANTA MARIA DI SALA Ha girato tutto il mondo organizzando spettacoli viaggianti, ma a 87 anni Laura Held, nata a Vienna, e residente a Santa Maria di Sala, non aveva più una dimora dove dormire. L'unico rifugio rimasto era la sua auto, una Ford Fiesta dove dormiva a Padova, all'Arcella, davanti al Bingo Arcobaleno. Piano piano la sua presenza era stata notata dai cittadini che l'hanno adottata e hanno cercato di aiutarla con un passaparola e tam tam mediatico. Grazie all'intervento del presidente facente funzioni di Ater Marco Mestriner e del presidente della Regione Alberto Stefani, ora la signora ha un tetto dove vivere. Negli ultimi giorni Held era stata accolta in un alloggio a Mirano da chi aveva seguito la sua storia e si era mobilitato per darle una mano. Ora, grazie anche al sindaco di Santa Maria di Sala Alessandro Arpi, tornerà nel suo luogo di residenza e non dovrà più ripararsi ogni notte in auto. Sono state le

padovane Eleonora Giuliani e Grazia Intini a commuoversi vedendola nella Fiesta. La sua dolcezza ha fatto breccia nel cuore dei cittadini che hanno iniziato a portarle cibo, acqua e a darle una mano. «Come Ater ci siamo messi da subito a disposizione — spiega Mestriner —. Ma ci troviamo ad affrontare e risolvere tanti casi emergenziali come questo. Storie drammatiche vere. Da qui l'impegno per risolvere nel più breve tempo possibile».

Vera Mantengoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 9 giugno 2026

Il Villa Isabela

Pregiudicati, droga e una pistola in camera Chiuso l'hotel che non registrava i clienti



I sigilli
Polizia e carabinieri pongono i sigilli all'hotel

Clienti pregiudicati, ospitati senza registrazione e non comunicati alla questura di Venezia. Ma anche droga nelle camere e una pistola con il colpo in canna trovata durante un blitz dei carabinieri poche settimane fa. Il questore Antonio Sbordone ha sospeso la licenza dell'Hotel Villa Isabela di Santa Maria di Sala per 20 giorni. I carabinieri di Mirano cercavano un cittadino tunisino, ma una volta arrivati all'hotel avevano trovato un etto di hashish e la pistola: per questo era scattato il fermo di un 28enne. Lui aveva cercato di scappare lasciando pure il cellulare in camera nella fretta e la sua fuga, alla fine, era stata davvero breve: raggiunto e bloccato dai

militari aveva dichiarato che la droga e la pistola erano sue, per scagionare gli altri, e che non voleva fare del male a nessuno, visto che la teneva a scopo di difesa. L'arresto era poi stato convalidato dal giudice ed erano scattate le verifiche della polizia amministrativa e sociale della questura lagunare. Il gestore infatti aveva reso difficoltosi gli accertamenti sugli ospiti, perciò la sua attività era diventata un concreto pericolo per la sicurezza del vicinato e per le frequentazioni, visto che l'hotel è dotato di piscine aperte durante l'estate. Per queste ragioni è scattata la sospensione, e poliziotti e carabinieri hanno posto i sigilli. (a. ga.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA